



Friend of the Earth Standard

FOE – Tessile

Criteri e indicatori per la certificazione della trasformazione sostenibile di fibra tessile.



Friend of the Earth
Corso Buenos Aires, 45 - 20124 Milano
Tel: +39.02.87075167
info@friendoftheearth.org
www.friendoftheearth.org

REV	DATA	MOTIVAZIONE	REDATTO DA	APPROVATO DA
0	19/11/2019	Nuova emissione	Andrea Aristei	Paolo Bray
1				
2				
3				



CATEGORIE DI REQUISITI:

1. PROVENIENZA DELLE MATERIE PRIME DESTINATE AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE
2. SISTEMA DI GESTIONE SOCIALE E AMBIENTALE
3. CONFORMITÀ LEGALE
4. UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE
5. SISTEMA DI TRASFORMAZIONE DELLA FIBRA TESSILE
6. RISORSE IDRICHE
7. CONTROLLO DELLE EMISSIONI
8. GESTIONE DEI RIFIUTI
9. GESTIONE DELL'ENERGIA
10. RESPONSABILITÀ SOCIALE

ALLEGATO 1



Descrizione dell'organizzazione:

Questo documento deve essere compilato solo dall'ente certificatore e dall'auditor preposto per la verifica ispettiva. La compilazione deve avvenire in lingua madre o in lingua inglese solo se perfettamente conosciuta. Nel caso in cui l'organizzazione sia una cooperativa, le verifiche verranno svolte ogni anno su un campione verificato omogeneo, pari almeno alla radice quadrata totale delle aziende facenti parte la cooperativa.

a) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

b) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE CHE RICHIEDE L'AUDIT:

c) L'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE È PARTE DI UN GRUPPO O ASSOCIAZIONE?

d) INDIRIZZO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

e) NOME E CONTATTO DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

f) NOME DELLA FIBRA TESSILE TRASFORMATA E NOME SCIENTIFICO DELLA SPECIE DALLA QUALE È OTTENUTA:

Nome fibra tessile	Nome scientifico specie

g) SITI INCLUSI NELLO SCOPO DI CERTIFICAZIONE:

Nome dell'azienda	Indirizzo	Note



i) DESCRIZIONE DELLE TECNICHE DI TRASFORMAZIONE:

l) ATTIVITA' DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

pre – trasformazione

trasformazione finale

importazione

esportazione

distribuzione

altro (descrizione) _____

m) DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINALE:

n) MARCHI DEI PRODOTTI FINITI (elenco dei marchi/brand con i quali il prodotto è venduto.
Se disponibili includere immagini dei marchi/brand):

o) DESCRIZIONE ED UBICAZIONE DI EVENTUALI MAGAZZINI (ai fini della tracciabilità dei prodotti):

p) NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI:



q) CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI AMBIENTALI:

r) ULTERIORI INFORMAZIONI/COMMENTI:



- Il progetto **Friend of the Earth** è stato presentato (in caso contrario, l'auditor deve fornire una breve descrizione).
- L'azienda auditata è stata informata del fatto che, in caso di conferma dell'approvazione, potrà utilizzare il logo **Friend of the Earth** sui suoi prodotti certificati.
- L'azienda è in possesso di una copia dell'organigramma che identifica i ruoli dello staff coinvolto nell'audit.
- La durata dell'audit è stata concordata.
- I dati del modulo di informazioni preliminari sono stati confermati (in caso di informazioni differenti, specificare).

ENTE CERTIFICATORE:	TEAM DI AUDIT:	DATA DI INIZIO E FINE DELL'AUDIT: Inizio: Fine:
FIRMA DELL'AUDITOR:	NOME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'AUDITOR NEL CORSO DELL'AUDIT:	CODICE DELL'AUDIT:



NOTE PER L'AUDITOR:

- 1) L'auditor deve compilare tutti i campi della checklist;
- 2) L'auditor deve leggere le note nei riquadri verdi prima di compilare i campi;
- 3) L'auditor deve fornire una spiegazione quando i requisiti di qualificazione non sono applicabili;
- 4) L'auditor deve rispondere Sì (S) quando l'organizzazione è conforme al requisito e No (N) quando non lo è;
- 5) L'auditor deve fornire commenti e spiegazioni per le risposte positive o negative. Sì, No o Non applicabile non sono sufficienti. Ogni documento pertinente deve essere inserito nel report finale di audit in un allegato a parte e numerato;
- 6) Ogni documentazione rilevante deve essere aggiunta al report finale dell'audit in un allegato separato e numerato;
- 7) Sono apprezzate dimostrazioni fotografiche da aggiungere alla checklist e/o come allegato.

LIVELLO REQUISITI

Requisiti essenziali

Per i requisiti essenziali è necessaria una conformità del 100% affinché l'ente certificatore possa raccomandare l'organizzazione per la certificazione. Ogni mancanza relativa a tali requisiti è considerata una Non conformità Maggiore e sarà necessario ricorrere ad azioni correttive da attuarsi entro un periodo massimo di tre mesi dalla data di scoperta della Non conformità. L'organizzazione deve fornire all'ente certificatore prove sufficienti delle azioni correttive intraprese per tutte le Non conformità Maggiori. Solo per il requisito 2.1 considerata la complessità delle informazioni trattate, il periodo consentito per la valutazione della non conformità è esteso a 6 mesi.

Requisiti importanti

Per i requisiti importanti è richiesta una conformità pari al 100%, affinché l'ente certificatore possa raccomandare l'organizzazione per la certificazione. Ogni mancanza relativa a tali requisiti è considerata una Non conformità Minore e sarà necessario proporre azioni correttive (dichiarazione di intenti e piano d'azione), che saranno sottoposte all'ente di accertamento entro un tempo massimo di quattro mesi dalla data di scoperta della Non conformità. Nella proposta prodotta, l'organizzazione deve includere un calendario per la realizzazione di ciascuna azione correttiva. Il tempo massimo per l'attuazione completa di ogni azione correttiva è pari ad un anno.

Raccomandazioni

La conformità alle raccomandazioni non è un requisito rigoroso per ottenere la certificazione. Tuttavia, nell'ambito della valutazione, tutti gli aspetti relativi a tali requisiti saranno controllati e ogni mancanza sarà indicata nel rapporto di audit sotto forma di raccomandazione. L'organizzazione deve valutare ogni possibile azione correttiva e, entro l'ispezione successiva, dovrà informare l'ente certificatore circa le decisioni prese e le azioni correttive attuate.

Ove un requisito non sia applicabile all'organizzazione sottoposta ad accertamento, tale requisito dovrà essere contrassegnato con N.A.

Legenda Livello:

E = Essenziale

I = Importante

R = Raccomandazione



1 - PROVENIENZA DELLE MATERIE PRIME DESTINATE AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
1.1	Le materie prime di origine vegetale utilizzate nel processo di trasformazione sono conformi ai sensi dello standard FOE per l'agricoltura sostenibile.	E		
1.2	Le materie prima di origine animale utilizzate nel processo di trasformazione sono conformi ai sensi dello standard FOE per l'allevamento sostenibile.	E		
1.3	Le fibre sintetiche utilizzate nel processo di trasformazione sono completamente riciclate e atossiche.	E		
1.4	Le fibre artificiali (viscose) utilizzate nel processo di trasformazione sono ottenute senza l'ausilio di prodotti chimici pericolosi per l'ambiente.	E		
1.5	L'organizzazione ricicla quando possibile gli scarti di lavorazione atossici, di provenienza interna e/o esterna all'azienda.	I		
1.6	Le fibre naturali, artificiali e sintetiche riciclate raggiungono o superano il 50% del quantitativo totale della fibra tessile impiegata nel processo di trasformazione	R		
1.7	L'organizzazione è in grado di segregare i processi produttivi che utilizzano materie prime certificate FOE o conformi ai punti: 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 dai processi produttivi che non utilizzano tali materie prime.	E		
1.8	Tracciabilità delle materie prime destinate ai processi di trasformazione			
1.8.1	L'organizzazione utilizza un sistema di tracciabilità che consente di risalire dal prodotto finito ad ogni materia prima utilizzata in fase di realizzazione.	E		
1.8.2	Per quanto riguarda le materie prime di natura artificiale e/o riciclate, l'organizzazione deve comprovarne l'origine e la composizione.	E		



2 – SISTEMA DI GESTIONE SOCIALE E AMBIENTALE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
2.1	L'organizzazione ha un sistema di gestione sociale e ambientale comprendente le necessarie politiche, programmi, procedure e registri che attestino la conformità ai requisiti di questa norma.	E		
La conformità al requisito 1.1, può essere confermata sulla base della esistenza di documenti quali: registro infortuni, registro manutenzioni, ecc.				
2.2	L'organizzazione ha individuato una persona che sia responsabile della verifica della conformità al sistema di gestione sociale e ambientale.	E		
2.3	Tutta la documentazione relativa al sistema di gestione sociale e ambientale è stata compilata e archiviata per almeno tre anni.	I		
2.4	L'organizzazione ha effettuato uno studio Life Cycle Assessment (LCA) sul proprio sistema produttivo.	R		
L'auditor deve poter esaminare le prove documentali a supporto dei requisiti di cui sopra.				
2.5	Gestione del personale			
2.5.1	L'organizzazione ha definito pratiche che impediscono l'accesso alle strutture lavorative alle persone senza autorizzazione.	I		
2.5.2	Viene effettuata la formazione del personale interno ed esterno all'organizzazione (qualora sia necessario). Registrare le attività di formazione svolte. Indicare se sono stati previsti temi legati alla tutela degli aspetti ambientali ed alla prevenzione di pratiche pericolose su questo fronte.	I		
La conformità al punto 1.5.2 può essere verificata attraverso l'evidenza dell'adempimento della formazione esterna di legge.				
2.6	Procedure di emergenza			
2.6.1	In azienda esistono procedure di emergenza. Riportare almeno i seguenti elementi: mappa o indirizzo dell'azienda, persona/e di riferimento, lista dei n° di telefono per le emergenze, collocazione del telefono più vicino, posizione degli estintori, punti con gli interruttori centralizzati dell'elettricità e dei rubinetti per chiudere acqua e gas.	I		



2.6.2	Esistono procedure per attuare le adeguate azioni correttive in caso di incidenti ambientali (es. dispersione di sostanze inquinanti).	I		
2.7	Manutenzione attrezzature e impianti			
2.7.1	Sono mantenuti in modo tale da impedire che rotture e anomalie possano inquinare l'ambiente circostante.	I		

3 – CONFORMITÀ LEGALE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
3.1	L'organizzazione fornisce prove sulla conformità della produzione a tutte le leggi e normative ambientali a livello locale, federale, statale e internazionale applicabili.	E		

L'auditor deve esaminare le prove documentali fornite dalle autorità a supporto del requisito 2.1, almeno per un campione di leggi e normative ambientali in vigore.

4 – UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
4.1	Durante la fase di trasformazione delle fibre tessili non vengono utilizzate sostanze riportanti indicazioni di pericolo per l'ambiente (H400, H410, H411, H412, H413, H420).	E		
4.2	L'organizzazione non utilizza sostanze contenenti metalli pesanti in nessuna fase del processo di trasformazione tessile.	I		
4.3	Prodotti chimici ed altre sostanze potenzialmente pericolose per uomo e ambiente, sono trattate in modo tale da evitare l'inquinamento dell'ambiente, o recare pericolo per la salute umana.	E		
4.4	L'acquisto, il deposito, il trasporto, l'uso e lo smaltimento di questi prodotti devono seguire le istruzioni dettate dalla normativa vigente, al fine di non creare problemi agli addetti e inquinamento all'ambiente.	E		

L'auditor deve potere esaminare le prove documentali a supporto dei requisiti di cui sopra

5 - SISTEMA DI TRASFORMAZIONE DELLA FIBRA TESSILE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
5.1	Candeggio			
5.1.1	L'organizzazione si serve di agenti ossidanti e/o riducenti che tratta opportunamente quando necessario, in modo da neutralizzare la loro potenziale pericolosità e quella dei loro sottoprodotti una volta rilasciati nell'ambiente.	E		
5.1.2	L'organizzazione si avvale delle migliori tecniche disponibili di candeggio a bassa temperatura e sfrutta catalizzatori e stabilizzatori dell'agente ossidante e/o riducente studiati appositamente per ridurre al massimo l'impatto ambientale.	E		
5.2	Tintura			
5.2.1	L'organizzazione utilizza tinture completamente atossiche e studiate appositamente per ridurre al massimo l'impatto ambientale.	E		
5.2.2	L'organizzazione non utilizza coloranti dispersi.	E		
5.2.3	L'organizzazione si avvale di un sistema tintoriale che non implica la presenza di residui delle tinture nelle acque reflue.	R		
5.2.4	L'organizzazione si impegna nell'implementare l'utilizzo di sostanze coloranti completamente biodegradabili entro il terzo anno di certificazione.	R		
5.3	Finissaggio			
5.3.1	L'organizzazione si avvale delle migliori tecniche di finissaggio disponibili in termini di impatto ambientale, consumo di acqua ed energia.	I		
5.3.2	Le sostanze pericolose impiegate nel processo sono trattate al fine di neutralizzare tutti i potenziali effetti nocivi per l'ambiente naturale e la salute umana.	E		



5.3.3	L'organizzazione si impegna ad effettuare esclusivamente trattamenti di tipo fisico (termici e/o meccanici) e/o con sostanze naturali (es. cera d'api e aloe vera).	I		
-------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--	--

I requisiti 5.1.1, 5.2.3, 5.3.2 si possono ritenere soddisfatti anche nel caso in cui l'organizzazione deleghi lo smaltimento delle sostanze pericolose ad aziende specializzate, a patto che sia in possesso di adeguata documentazione.

6 – RISORSE IDRICHE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
6.1	Acque superficiali e sotterranee			
6.1.1	L'acqua utilizzata per finalità produttive viene analizzata almeno una volta all'anno, sia in ingresso che in uscita dalle strutture dell'azienda.	E		
L'auditor deve verificare da dove deriva l'acqua utilizzata dall'organizzazione (corso d'acqua, acquedotto, ecc.).				
6.2	Tutta l'acqua superficiale o sotterranea sfruttata e scaricata dall'azienda per finalità produttive deve avere le concessioni e i permessi dalle autorità giuridiche o ambientali corrispondenti.	E		
6.3	L'organizzazione non deve scaricare né depositare le acque reflue industriali nei corpi d'acqua naturali senza aver dimostrato che l'acqua scaricata sia conforme ai requisiti legali pertinenti e che le caratteristiche fisiche e biochimiche delle acque reflue non vadano a deteriorare il corpo d'acqua che le riceve.	E		
6.4	In caso di assenza dei requisiti legali, le acque reflue scaricate devono rispettare i criteri minimi riportati nella tabella dell' <u>ALLEGATO 1</u>			



7 – CONTROLLO DELLE EMISSIONI

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
7.1	L'organizzazione ha individuato le fonti di emissioni di GHG nella fase di produzione ed ha definito gli obiettivi di riduzione e le strategie per il raggiungimento degli stessi.	E		
7.2	L'organizzazione ha individuato all'interno dell'azienda fonti di emissioni di polveri e particolato. L'organizzazione ha definito gli obiettivi di riduzione e le strategie per il raggiungimento degli stessi.	E		
7.4	L'organizzazione non utilizza prodotti/sostanze ozono-distruttive.	E		

8 - GESTIONE DEI RIFIUTI

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
8.1	Il deposito di rifiuti organici e inorganici non incide negativamente sulla struttura o sull'ambiente circostante (ad es. provocando dispersione o ruscellamento).	E		
8.2	Esistono procedure che vengono utilizzate per separare i rifiuti organici da quelli inorganici al fine di facilitarne il recupero per riutilizzo o riciclaggio (ad es. pallet, legno, carta, cartoni e rifiuti provenienti dalla trasformazione dei tessuti).	E		
8.3	L'organizzazione riutilizza o ricicla tutti o in parte rifiuti provenienti da materiali inorganici che possono essere riutilizzati o riciclati conformemente alle normative locali sulla raccolta differenziata.	E		
8.4	Contenitori, imballaggi ed altri materiali a perdere			
8.4.1	È previsto un metodo di conservazione dei materiali utilizzati nelle fasi di trasformazione della fibra tessile. Se sì, descrivere quale.	I		



8.4.2	È previsto un metodo di smaltimento dei materiali e delle sostanze utilizzate nelle fasi di trasformazione della fibra tessile. Se sì, descrivere quale.	I		
8.4.3	Sono coinvolte aziende specializzate in queste attività.	I		
8.4.4	Ci sono evidenze del corretto smaltimento (bolle di consegna, altri documenti).	I		
8.4.5	L'organizzazione ha implementato una strategia di riduzione degli imballaggi per il prodotto finito, che tenga in considerazione l'impatto ambientale della produzione, distribuzione e smaltimento degli stessi.	I		

È compito dell'auditor raccogliere tutta la documentazione necessaria per verificare le modalità di smaltimento dei diversi rifiuti da parte dell'organizzazione e allegare una breve descrizione.

9 - GESTIONE DELL'ENERGIA

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
9.1	Il totale effettivo del consumo energetico netto proveniente dalle operazioni viene annualmente calcolato includendo: 1. Il consumo diretto di energia acquisita dall'esterno (sia quella rinnovabile sia quella non rinnovabile); 2. La produzione e il consumo interno di energia rinnovabile; 3. I combustibili usati per il trasporto e per il funzionamento degli impianti 4. L'uso e la produzione di energia grigia (ad es. input, imballaggio, apparecchiature).	I		
9.2	Sono stati delineati obiettivi per il miglioramento dell'efficienza energetica (incluso il calcolo dell'energia utilizzata per unità di prodotto finito), così come strategie e metodi di valutazione per raggiungere tali obiettivi.	I		



9.3	L'organizzazione si impegna a ricavare l'energia di cui ha bisogno avvalendosi di sistemi ad energia rinnovabile.	I		
-----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---	--	--

10 – RESPONSABILITÀ SOCIALE

N°	Requisito	Livello	S/N	Commenti
10.1	L'organizzazione deve rispettare i diritti umani conformandosi ai seguenti requisiti:			
10.1.1	Rispettare le direttive internazionali e OML in materia di lavoro minorile.	E		
10.1.2	Retribuire i lavoratori con stipendi conformi almeno al minimo legale.	E		
10.1.3	Assicurare ai lavoratori l'accesso all'assistenza sanitaria.	E		
10.1.4	Applicare misure di sicurezza conformemente ai requisiti legali.	E		
10.1.5	L'organizzazione forma adeguatamente gli addetti incaricati alla manipolazione delle sostanze pericolose, sui rischi e sulle corrette pratiche di gestione delle stesse. Inoltre, l'organizzazione si assicura che gli operatori dispongano dei necessari DPI e che vengano utilizzati correttamente.	E		
10.1.6	Ottenere la certificazione SA8000.	R		

L'auditor deve verificare la conformità ai requisiti attraverso prove documentali (esempi di contratti di lavoro) e osservazioni sul posto.

**ALLEGATO 1 – Valori limite di emissione in acque superficiali, in fognatura e su suolo**

N.	PARAMETRI	UNITÀ DI MISURA	SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI	SARICO IN RETE FOGNARIA	SCARICO SU SUOLO
1	pH		5,5 – 9,5	5,5 – 9,5	6 - 8
2	SAR*		/	/	10
3	Temperatura	C°	30	35	/
4	Colore		Non percettibile con diluizione 1:20	Non percettibile con diluizione 1:40	Non percettibile con diluizione 1:40
5	Odore		Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie	Non deve essere causa di molestie
6	Materiali grossolani		Assenti	Assenti	Assenti
7	Solidi speciali totali	mg/l	≤ 80	≤ 200	≤ 25
8	BOD5 (come O ₂)	mg/l	≤ 40	≤ 250	≤ 20
9	COD (come O ₂)	mg/l	≤ 160	≤ 500	≤ 100
10	Alluminio	mg/l	≤ 1	≤ 2	≤ 1
11	Arsenico	mg/l	≤ 0,5	≤ 0,5	≤ 0,05
12	Bario	mg/l	≤ 20	≤ 20	≤ 10
13	Berillio	mg/l	≤ 0,1	≤ 0,1	≤ 0,1
14	Boro	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 0,5
15	Cadmio	mg/l	≤ 0,02	≤ 0,02	0
16	Cromo totale	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 1
17	Cromo VI	mg/l	≤ 0,2	≤ 0,2	0
18	Ferro	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 2
19	Manganese	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 0,2
20	Mercurio	mg/l	≤ 0,005	≤ 0,005	0
21	Nichel	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 0,2
22	Piombo	mg/l	≤ 0,2	≤ 0,3	≤ 0,1
23	Rame	mg/l	≤ 0,1	≤ 0,4	≤ 0,1
24	Selenio	mg/l	≤ 0,03	≤ 0,03	≤ 0,002
25	Stagno	mg/l	≤ 10	≤ 10	≤ 3
26	Vanadio	mg/l	≤ 0,1	≤ 0,1	≤ 0,1
27	Zinco	mg/l	≤ 0,5	≤ 1	≤ 0,5



28	Cianuri totali (come CN)	mg/l	≤ 0,5	≤ 1	0
29	Cloro attivo libero	mg/l	≤ 0,2	≤ 0,3	≤ 0,2
30	Solfuri (come H ₂ S)	mg/l	≤ 1	≤ 2	≤ 0,5
31	Solfiti (come SO ₃)	mg/l	≤ 1	≤ 2	≤ 0,5
32	Solfati (come SO ₄)	mg/l	≤ 1000	≤ 1000	≤ 500
33	Cloruri	mg/l	≤ 1200	≤ 1200	≤ 200
34	Fluoruri	mg/l	≤ 6	≤ 12	≤ 1
35	Fosforo totale (come P)	mg/l	≤ 10	≤ 10	≤ 2
36	Azoto ammoniacale (come NH ₄)	mg/l	≤ 15	≤ 30	/
37	Azoto nitroso (come N)	mg/l	≤ 0,6	≤ 0,6	/
38	Azoto nitrico (come N)	mg/l	≤ 20	≤ 30	/
39	Azoto totale (come N)	mg/l	/	/	15
40	Grassi e oli animali/vegetali	mg/l	≤ 20	≤ 40	/
41	Idrocarburi totali	mg/l	≤ 5	≤ 10	≤ 0
42	Fenoli	mg/l	≤ 0,5	≤ 1	≤ 0,1
43	Aldeidi	mg/l	≤ 1	≤ 2	≤ 0,5
44	Solventi organici aromatici	mg/l	≤ 0,1	≤ 0,2	≤ 0,01
45	Solventi organici azotati	mg/l	≤ 0,1	≤ 0,2	≤ 0,01
46	Tensioattivi totali	mg/l	≤ 2	≤ 4	≤ 0,5
47	Solventi clorurati	mg/l	≤ 1	≤ 2	0
48	Saggio di tossicità acuta	mg/l	Organismi immobili dopo 24 ore ≤ 50%	Organismi immobili dopo 24 ore ≤ 80%	Organismi immobili dopo 24 ore ≤ 50%

* Rapporto di adsorbimento del sodio



CONCLUSIONI:

- La trasformazione tessile È CONFORME ai requisiti di **Friend of the Earth**.
- La trasformazione tessile NON È CONFORME ai requisiti di **Friend of the Earth**.

L'auditor ha riscontrato le seguenti non-conformità:

NON CONFORMITÀ MAGGIORI

(a cui conformarsi entro 3 mesi)

N°	Requisito	Livello	SI/NO	Commento

NON CONFORMITÀ MINORI

(proposta da inviare entro 4 mesi e conformità da raggiungere entro 1 anno)

N°	Requisito	Livello	SI/NO	Commento

RACCOMANDAZIONI

(a cui conformarsi entro la successiva ispezione)

N°	Requisito	Livello	SI/NO	Commento

COMMENTI AGGIUNTIVI